

L'università di Catania ancora capofila per l'antidemocrazia!!

**La FLC CGIL diffida il Rettore ad adottare le “NUOVE LINEE GUIDA
COMPORTAMENTALI” e ne chiede il ritiro.**

Ancora una volta all'Università di Catania viene calpestata la democrazia e derisa ogni forma di confronto.

Con arrogante perseveranza vengono rimarcate linee di condotta tendenti a intimidire ogni tipo di dissenso interno all'Ateneo e ad annullare il ruolo fondamentale della comunità scientifica e delle parti sociali.

Nei confronti dell'Ateneo di Catania sono state già avviate svariate azioni vertenziali da parte della FLC CGIL, insieme alle altre organizzazioni sindacali di categoria, di cui due ancora in corso: l'articolo 28 sulla mancata informazione relativa al Contratto d'Ateneo (tutt'ora non sottoscritto da nessuna delle organizzazioni sindacali titolari della contrattazione) e il ricorso al Tar Sicilia relativo all'annosa questione dei lavoratori universitari del policlinico “deportati” illegittimamente e abusivamente nel contratto sanità.

La FLC CGIL Sicilia e la FLC CGIL Catania deplorano le azioni intimidatorie e autoritarie del Rettore dell'Università di Catania e rinnovano la loro ferma opposizione ad ogni forma di limitazione della libertà di espressione, di dibattito e di confronto democratico,

La FLC CGIL sarà sempre accanto ai lavoratori, continuando a promuovere, se necessario, nuove azioni sindacali e legali a tutela degli stessi e dei loro diritti.

Antonella Distefano
Segretario generale
FLC CGIL Catania

Giusto Scozzaro
Segretario generale
FLC CGIL Sicilia